

PUGLIA

L'Europa ti cambia la vita

11.09.2023

Il partenariato pubblico-privato come moltiplicatore delle risorse in campo

Giordana Ferri











Il partenariato pubblico-privato come moltiplicatore delle risorse in campo









FHS nasce per rispondere a un bisogno









La Fondazione Housing Sociale ("FHS" o la "Fondazione") è stata costituita nel 2004 per sviluppare il Progetto Housing Sociale, concepito da Fondazione Cariplo per realizzare iniziative immobiliari di natura sociale, sperimentando nuovi approcci di intervento.

Alla costituzione hanno partecipato anche **Regione e ANCI Lombardia**, rimarcando la natura di partnership pubblico – privato del progetto. Nel **2008**, in esito al riscontro delle prime iniziative, l'operatività di FHS è stata estesa al **territorio nazionale**.

La missione della Fondazione è sperimentare soluzioni innovative per la strutturazione, il finanziamento, la realizzazione e la gestione di iniziative di edilizia sociale economicamente sostenibili

FHS è oggi un punto di riferimento per la promozione del settore, la facilitazione dei progetti e il presidio della loro qualità: dalla definizione del progetto urbano, alla realizzazione del progetto sociale, alla predisposizione del piano finanziario immobiliare e dei servizi.









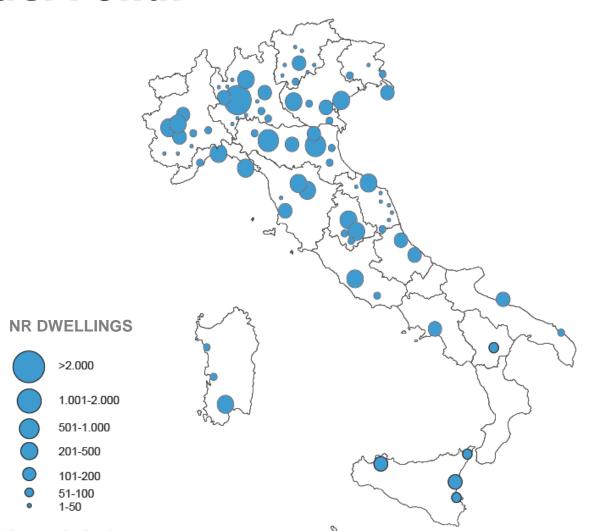
Il Sistema integrato dei Fondi











Social Housing in Italia all'interno del SIF (sistema integrato dei fondi)

Step 1, sperimentazione locale (2007)>
Realizzazione del primo fondo di investimento immobiliare etico in Lombardia

Step 2, scaling up a livello nazionale (2009)> Il Sistema Integrato dei Fondi (SIF)

Step 3, difffusione sul mercato nazionale (in Corso)> + di 20.000 residenze in housing sociale



Housing Sociale SIF a Milano (realizzati)





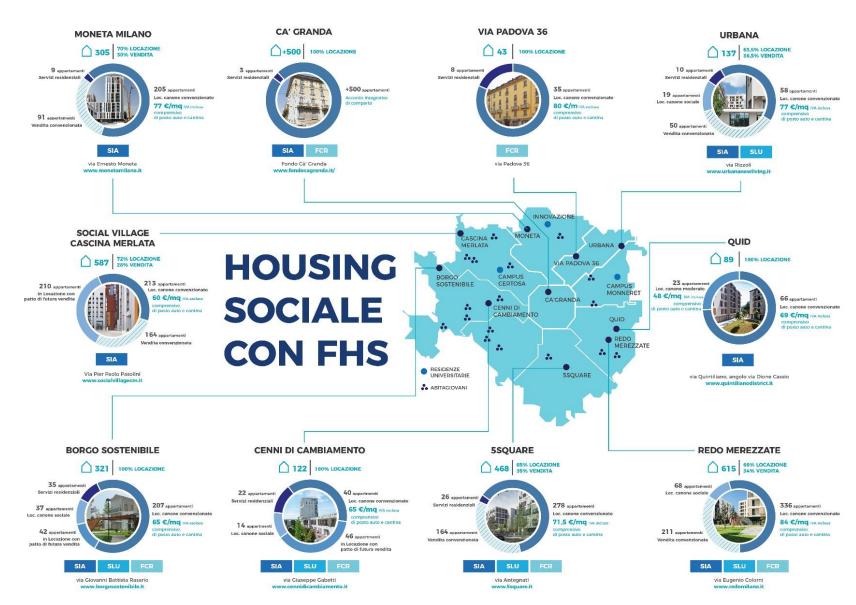




+3.800

Alloggi in locazione





Housing Sociale SIF e Servizi residenziali







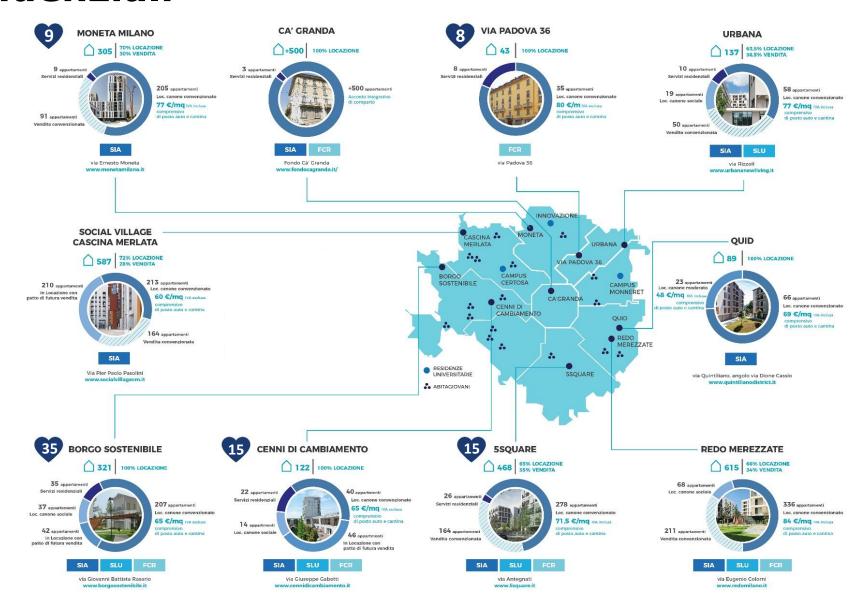


113

Alloggi gestiti da ONP

+160
Alloggi a canone sociale





Progetto architettonico





















Progetto architettonico: tipologie abitative



















Progetto urbano



















Progetto urbano: commercio



















Progetto urbano: commercio





















- Canone sociale in misura non superiore al 10% e in presenza di adeguata parte in vendita o di compensazioni (es. terreno in diritto di superficie)
- La quota di canone sociale al 10% può aumentare se in presenza di contributi a fondo perduto
- Dal punto di vista della mixitè sociale si raccomanda di non superare il 30%

La vendita è funzionale al raggiungimento del punto di equilibrio tra gli obiettivi di Locazione in misura rendimento e i canoni d'affitto prevalente: ≥ 50% applicabili nello specifico del territorio EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE **EDILIZIA EDILIZIA EDILIZIA EDILIZIA PRIVATA** RESIDENZIALE RESIDENZIALE RESIDENZIALE SOCIALE **PUBBLICA VENDITA VENDITA** (affordable **AGEVOLATA** LIBERO (o canone housing) **MERCATO** LOCAZIONE TEMPORANEA E A LUNGO TERMINE In misura non **SERVIZI COMMERCIO** prevalente: < 50%

Elaborazione FHS

Esempio di mix da prevedere in un intervento di housing sociale





Conclusioni



















Il **partenariato tra pubblico e privato**, applicato a progetti di rigenerazione e di nuova produzione di edilizia residenziale sociale, è ormai consolidato come una possibilità nel modus operandi della pubblica amministrazione.

Nel resto d'Europa questa modalità costituisce, nell'ambito dell'offerta abitativa, una scelta piuttosto comune, e ciò particolarmente quando si tratta di strutturare grandi progetti urbani e rigenerare i grands ensembles di residenza sociale.

Sviluppare modelli di blending finanziario che sfruttino la sinergia data dalla partnership pubblico-privato attraverso un sistema di garanzie pubbliche volto a ridurre il rischio degli interventi e il costo di raccolta dei capitali.

Infine, potrebbero essere rilevanti meccanismi di contribuzione pubblica per finanziare interventi laddove la domanda locale esprime una capacità di spesa più bassa dei canoni che l'operazione può sostenere

Definire una programmazione a lungo termine di politiche abitative capaci di mettere a sistema il contributo pubblico e privato è indispensabile per immaginare non una risposta unica,

ma un sistema dinamico che consenta sperimentazioni a più livelli, che apra finalmente la strada ad un sistema dell'edilizia sociale in grado di affrontare progetti di rigenerazione urbana e non di semplice recupero edilizio, come purtroppo, inevitabilmente, sta accadendo.



